



UNIONE DELLE CAMERE PENALI ITALIANE OSSERVATORIO CARCERE

LE VISITE DELL'OSSERVATORIO

CASA CIRCONDARIALE "F. SALSONE" DI PALMI

23 gennaio 2016

La delegazione dell'Osservatorio Carcere dell'UCPI ha visitato la Casa Circondariale di Palmi. Presenti, il Responsabile Riccardo Polidoro, e i componenti il direttivo Franco Villa, Gianluigi Bezzi, Simone Bergamini, Fabio Bognanni, Roberta Giannini, Ninfa Renzini, Giuseppe Cherubino e Renato Vigna. Erano altresì presenti il Presidente della Camera Penale di Palmi Avv. Armando Veneto, il Presidente del COA di Palmi Avv. Francesco Napoli e gli Avvocati Francesco Formica e Maria Grazia Salerno, indicati dall'Osservatorio Giovani dell'UCPI.

L'autorizzazione all'accesso era stata richiesta dall'Osservatorio a seguito di una missiva dei detenuti delle Sezioni Alta Sicurezza che chiedevano di prendere atto delle numerose criticità che presentava il carcere di Palmi..

La delegazione è stata accolta dal Direttore Dr. Romolo Pani, e da una folta delegazione della Polizia Penitenziaria .

L'Istituto F. Salsone di Palmi è stato fondato nel 1979 e nasce come vero e proprio Carcere di Massima Sicurezza per i detenuti per reati in materia di terrorismo; un tempo questa struttura ha avuto anche il braccio femminile.

Allo stato la struttura :

- vanta una capienza di 152 posti estensibili per tolleranza massima a 213;
- allo stato attuale ospita 176 detenuti di cui 132 in regime di Alta Sicurezza
- non dispone di sezione femminile
- ospita 13 detenuti stranieri tra i quali vi sono 11 extracomunitari
- ospita 149 detenuti in attesa di giudizio e 27 condannati a pena definitiva.
- si è recentemente dotato di un Regolamento Interno seppur non ancora definitivamente approvato dal Competente Ufficio del DAP.
- ospita 5 soggetti dichiarati tossico dipendenti
- dispone di 121 unità di Polizia Penitenziaria di cui 25 risultano però distaccate in missione presso altri istituti ; di questi 121, 18 operano presso gli uffici mentre gli altri sono addetti a vigilanza piantonamenti e traduzioni
- dispone di 5 educatori (funzionari giuridico pedagogici) e di 3-4 assistenti sociali che fanno capo all'UEPE di Reggio Calabria
- dispone di 10 assistenti volontari ex art 78 OP
- dispone di 15 volontari provenienti dal mondo delle associazioni che partecipano alla azione rieducativa dei condannati
- dispone di 6 furgoni protetti per trasportare i detenuti ,a solo 2 risultano efficienti, di un Furgone Ducato e di 3 autovetture di servizio .
- la stragrande maggioranza dei detenuti presenti nelle sezioni AS risente di provvedimenti coercitivi per violazione dell'art 416 bis c.p. per art 74 dpr 309/90 oltre che pe delitti



aggravato dall'art 7 L.203/91

- la stragrande maggioranza dei detenuti presenti nelle sezioni di MS risente di provvedimenti coercitivi per delitti in materia di armi, per quello cui all'art 73 dpr 309/90 e per rapina.
- dispone di 6 sezioni e di due tipologie di celle : a) **i cubicoli** - nei quali dovrebbe trovare allocazione una sola persona ; b) **i camerotti** - nei quali dovrebbero trovare allocazione max 4 persone.
- le celle (tranne quelle della sezione isolamento) pur essendo dotate di WC non dispongono di doccia; i detenuti pertanto fruiscono di docce comuni funzionanti tutti i giorni con acqua corrente caldo-fredda .
- è dotato di riscaldamento con 2 radiatori per ogni camerotto di cui uno allocato nel bagno con tempi ed orari di accensione collimanti con le regole previste dall'area climatica B (nella quale ricade il Comune di Palmi)
- non dispone di impianti di aria condizionata, e durante l'estate tenta di far fronte alla calura favorendo l'aerazione ovvero lasciando completamente aperti i blindi delle celle.
- prevede lo svolgimento di colloqui della durata di 1 ora tra detenuti e familiari previo prenotazione a mezzo mail da inoltrarsi dalle ore 9 alle ore 16.00 di ogni giorno . Vi è un colloquio domenicale una volta al mese ed il numero di colloqui ai quali è ammesso ogni singolo detenuto dipende dal titolo di reato per il quale lo stesso è ristretto (restrizioni ex art 37 co.,a 9 dpr 230/2000 per reati ostativi ex art 4 bis)
- dispone di 4 sale colloqui con postazioni variabili da 5 ad 8 più un area verde fruibile dai detenuti di MS solo durante le belle stagioni.
- prevede che la posta in entrata ed in uscita viene smistata e ritirata per l'inoltro ogni giorno ad orario pomeridiano fisso.
- prevede che in occasione dei colloqui possano essere consegnati alimenti seguendo un elenco di generi consentiti.
- dispone di un infermeria centrale e di servizio di assistenza medica erogabile h 24 con assistenza infermieristica per 14 ore al giorno.
- dispone di un servizio di medici specialisti di varie branche consultabili alla bisogna e di un esperto psicologo che segue i detenuti nuovi giunti, quelli affetti da dipendenza da droghe o alcool od altri eventualmente segnalati dal Servizio; da circa due anni non dispone più della cardiologia in quanto l'ASP seppur debitamente compulsata avrebbe omesso di individuare lo specialista di tale branca.
- dispone di una cucina nella quale lavorano 5 detenuti (1 cuoco – 1 aiuto cuoco – 3 inservienti) che quotidianamente confezionano i pasti per l'intera popolazione carceraria attenendosi al menù previsto dalle tabelle ministeriali e rispettando le diete speciali e le indicazioni ricevute sulla base della religiosità del detenuto consumatore del pasto.
- prevede che il detenuto di AS possa trascorre fuori dalla cella solo 4 ore presso i c.d. passeggi all'aria aperta oltre ad una ora di c.d. socialità-
- prevede che i detenuti di MS possano trascorrere 8 ore fuori dalla camera di pernottamento tra passeggi e salette di socialità.
- dispone di un campo sportivo



- dispone di un teatro nel quale anche grazie al supporto prestato da volontari esterni è appena stata allestita e rappresentata l'Opera Romeo e Giulietta interamente recitata dai detenuti e della quale è stato realizzato un DVD di cui la direzione ha fatto dono ad ognuno dei componenti della delegazione;
- dispone di un luogo di culto, o meglio di una Cappella che di fatto appare l'unica cosa di ottima manifattura e che versa in perfetto stato di conservazione;
- dispone di aule scolastiche sia nel reparto AS che in quello MS;
- dispone di una biblioteca con 3078 volumi servizio di distribuzione volumi ai detenuti
- dispone di un campo di calcio che viene usato a turno dai detenuti di AS e da quelli di MS ;
- dispone di una palestra (che però può essere usata solo dai detenuti della AS)
- prevede che le attività trattamentali vengano svolte dagli operatori interni dell'area pedagogica dai docenti del CPIA di Reggio Calabria e dai volontari ex art 78 OP oltre che dagli esterni che di volta in volta ottengono l'autorizzazione da parte del Magistrato di Sorveglianza di Reggio Calabria;
- prevede che dietro autorizzazione espressa si possa usare il pc ai fini della visualizzazione di atti processuali o per ascoltare i file audio che costituiscono materiale probatorio di processi nei quali è stato fatto ricorso a delle intercettazioni telefoniche od ambientali .

Su specifica richiesta la direzione ha precisato che ogni detenuto dispone della Carta dei diritti e che le disposizioni interne vengono ritualmente comunicate affiggendo degli appositi avvisi presso le sezioni e/o nei luoghi frequentati dai familiari dei reclusi.

A seguito della visita protrattasi per circa 4 ore in tutti gli ambienti si è potuto verificare che le doglianze dei detenuti erano tutte assolutamente fondate, in quanto più o meno tutti gli alloggi, risultano danneggiati per vetustà e perché sia nei cubicoli che nei camerotti i detenuti dispongono di spazi minori di quelli espressamente previsti a seguito della c.d. sentenza Torreggiani .

Notevoli e diffuse appaiono infatti le tracce di umidità nei muri delle singole celle, ed i detenuti lamentano in particolare l'assenza di un adeguato sistema di riscaldamento, l'assenza delle docce presso le camere, ma anche e soprattutto del fatto che a protezione di ogni singola cella esista ancora una tipologia di inferriata a maglie strettissime che rende la detenzione opprimente e che sopprime il diritto dei reclusi di Palmi di godere adeguatamente di quella stessa luce del giorno di cui possono invece bearsi tutti gli altri detenuti della penisola .

La parte della struttura in cui alloggiano i detenuti in regime di media sicurezza (ex braccio femminile) è in pessime condizioni. La situazione di questo specifico settore appare a dir poco insostenibile, per lo stato di abbandono in cui esso versa. In tutti gli ambienti chiusi vi è un intenso tanfo reso pungente dalle diffuse macchie di umidità che appaiono coperte solo grazie ad interventi manutentivi estemporanei ed inadeguati.

Il carcere di Palmi, dunque, presenta delle criticità evidenti , delle quali dovrebbe immediatamente prendere atto il Dipartimento della Amministrazione Penitenziaria, che imporrebbero la temporanea chiusura di almeno uno dei due bracci al fine di veder effettuati i lavori più essenziali (quelli necessaria rende gli ambienti salubri ed accoglienti) al fine di garantire l'igiene e la salute



dei detenuti.

In questo carcere sostanzialmente, ed anche da quanto ci dice l'efficace e competente Direttore Dr. Romolo Pani non ci sono particolari problemi di sicurezza, nonostante la popolazione dei reclusi sia costituita da soggetti interessati a processi di criminalità organizzata.

I detenuti, sono apparsi particolarmente delusi dal modus in cui stanno scontando la loro attuale privazione della libertà personale. Dal colloquio con alcuni di loro abbiamo verificato che, nonostante i loro curricula sono persone molto motivate, ben disposte ad una pausa rieducativa ed animati da valori sociali e umanitari.

Il Direttore è una persona che, in quanto giovane, vanta un'esperienza limitata alla quale sopperisce con la propria diligenza e la propria competenza, che lo fanno apparire come una persona estremamente dedita al proprio lavoro e ben predisposto ad esperienze dal contenuto umano.

Un altro spunto di riflessione lo pretende lo sguardo dato alla saletta destinata ai colloqui tra i detenuti e gli avvocati, la quale è dotata di solo 5 postazioni. Quanto ai turni previsti la AS ha diritto al colloquio avvocati per 4 ore mattutine e 2 pomeridiane il lunedì ed il mercoledì; stesso vale per la MS che invece ne ha diritto agli stessi orari durante il Martedì ed il giovedì.

Tutto accade in una sala vetusta ed allestita con attrezzature spartane ed inadeguate che risultano controllate da un solo Agente della Polizia Penitenziaria,.

La visita effettuata, nel suggerire serissimi spunti di riflessione, ha ancora una volta offerto la dimostrazione sul campo che i luoghi di detenzione, verso i quali tradizionalmente l'avvocatura penalista associata nutre ragionevoli riserve, meriterebbero di essere passati in rassegna uno per uno da una commissione di esperti espressamente incaricata di tracciare il piano degli interventi più necessari e non rimandabili.

Le denunce dei detenuti di Palmi sullo stato del carcere hanno trovato pieno riscontro e smentiscono gli annunci del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria che proclamano la fine dell'emergenza. Moltissimo c'è ancora da fare ed è bene che tutti lo sappiano.